

LA CRISI

LA PAGANO SEMPRE SOLO LE LAVORATRICI E I LAVORATORI

La mancanza di un piano industriale di Stellantis e la cronica mancanza di modelli fa aumentare il carico dell'utilizzo della cassa integrazione.

Gli interventi annunciati a partire dall'incontro al Mimit del 17 dicembre scorso e poi nelle settimane successive su cambi, motori e modelli ibridi **non garantiscono il necessario carico di lavoro** nel 2025, e molto probabilmente anche per gli anni a seguire.

Il Governo ha tagliato il fondo automotive per poi scaricare sulla UE tutte le conseguenze dell'assenza di politiche industriali.

È ora che insieme alla mobilitazione per un piano di investimenti su progettazione, ricerca, sviluppo e produzione, si avvii una **battaglia per garantire alle lavoratrici e ai lavoratori, di Stellantis e non solo, un salario degno di questo nome.**

Gli scioperi spontanei sul PDR erogato per l'anno 2025, partiti in diversi siti Stellantis, ci indicano la strada. Siamo stanchi di assistere alla **spartizione di dividendi miliardari agli azionisti** mentre le lavoratrici e i lavoratori sono costretti a pagare gli effetti di una crisi sempre determinata da **scelte sbagliate di imprese e Governo.**

È ora che Stellantis, **Governo e Regioni intervengano** perché non si può vivere per anni lavorando pochi giorni al mese con una retribuzione di poco più di mille euro.

È per questo che rivendichiamo un confronto con azienda e istituzioni sull'emergenza salariale per ottenere:

- **integrazione salariale**
- **riduzione orario anche attraverso la formazione.**

Per questo raccogliamo le firme delle lavoratrici e lavoratori.

Per chiedere a Stellantis di assumersi la responsabilità sociale d'impresa e alle Istituzioni di dare risposte concrete che vadano oltre la propaganda e una solidarietà il più della volte solo dichiarata.



1)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
2)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
3)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
4)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
5)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
6)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
7)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
8)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
9)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
10)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
11)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
12)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
13)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
14)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
15)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
16)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
17)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
18)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
19)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA:
20)	NOME:.....	COGNOME:	FIRMA: